PROT. N. 178 co/2024

21/10/2024

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

OGGETTO: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO A PANIFICIO ROCCO DI DARRETA ROCCO & C. SNC (P.IVA03352910107) DELLA FORNITURA DI CIBI E BEVANDE NELL'AMBITO DELL'EVENTO "MUSEI IN POLTRONA" DEL 21/10/2024, REALIZZATO CON RIFERIMENTO AL PROGETTO "CTE GENOVA - OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA" - FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – PSC 2014-2020, CUP B37F23000000008, CIG B3EAB26B37

Il Direttore Dr. Claudio Oliva,

- **Vista** l'Avviso pubblico indetto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT), in data 17 ottobre 2022, per la selezione di progetti proposti da parte delle Amministrazioni Comunali, ai sensi del Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 228 del 29/09/2022;
- **Vista** la Determina del MIMIT del 28 dicembre 2022 con la quale il Comune di Genova ha ottenuto un finanziamento, a valere sul citato Avviso pubblico, per realizzare il progetto "CTE Casa delle Tecnologie Emergenti -Genova - Opificio digitale per la Cultura";
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale del Comune di Genova n. 869 del 11/03/2024, avente ad oggetto "Avvio della procedura di affidamento in house, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, in favore di Job Centre S.r.l., nell'ambito del progetto "CTE Genova - Opificio digitale per la Cultura" - finanziamento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – PSC 2014-2020, **CUP B37F23000000008";**
- **Vista** la Proposta Tecnica Economica presentata in data 18/03/2024 da Job Centre S.r.l. per l'intervento;
- **Vista** la valutazione di congruità riportata nella relativa «Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36 del 2023» (Prot. n. 153004 del 21/03/2024 del Comune di Genova);
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 1394 del Comune di Genova, adottata in data 28/03/2024 ed esecutiva dal 17/04/2024, avente ad oggetto l'affidamento in house del "Progetto CTE – Genova, Opificio digitale per la cultura", ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, alla società Job Centre S.r.l.;
- **Visto** il "Contratto per la realizzazione delle attività relative al progetto "CTE Genova - Opificio digitale per la cultura" - finanziamento del ministero delle imprese e del Made in Italy – PSC 2014-2020. CUP B37F23000000008 - CIG B14905BA3B", stipulato tra Comune di Genova e Job Centre srl, prot. N. 198835 del 18/4/2024,
- **Visto** l'art. 2 del suddetto Contratto, nel quale "si stabiliscono i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione delle attività relative al progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Opificio digitale per la Cultura"

- **VISTA** la Relazione Previsionale Aziendale 2024-2026 di Job Centre srl approvata dall'Amministratore unico il 16/10/2023 verbale n.24 integrata nel Dup 2024-2026 (volume secondo) del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale con dd n°71 in data 22/12/2023.

Premesso che:

- il progetto CTE GENOVA ha l'obiettivo di accelerare e catalizzare nuove opportunità di mercato per le imprese (in particolare start-up e (m)-PMI) che possano sviluppare e fornire soluzioni innovative Made in Italy per lo sviluppo della filiera culturale e creativa, tramite l'applicazione di tecnologie emergenti (IoT, AI, Realtà Aumentata, Virtuale e Immersiva, Blockchain) abilitate da infrastrutture 5G/6G;
- il progetto, tramite il partenariato coinvolto, metterà a sistema competenze di eccellenza nell'ambito 5G/6G e tecnologie abilitanti, rendendo disponibili i rispettivi asset tecnologici e infrastrutturali per dare vita a una vera e propria "Open Infrastructure" e a un "Incubatore Diffuso" sul territorio, in grado di incentivare percorsi di accelerazione e di creazione di impresa;
- la "Casa delle Tecnologie Emergenti", sita a Genova, in via Pra', n. 39, presso l'ex stazione di Pra', si configurerà come un centro di trasferimento tecnologico che coniughi le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l'applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti, grazie allo sviluppo delle reti mobili ultraveloci (5G) e alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso:
    a. la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l'offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio;
    b. l'accelerazione di start-up;
    c. il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese;
- il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un modello di Museo Diffuso, Dinamico, Immersivo, Inclusivo, Attrattivo ed Esperienziale che si articolerà su settori verticali di interesse strategico per la filiera culturale e creativa, quali i Percorsi immersivi per cittadini e turisti, la Gestione e valorizzazione dei depositi, la Conservazione e restauro e la Sicurezza e logistica, collaborando con il circuito museale territoriale;
- la CTE aspira a diventare un punto di riferimento per il territorio: non soltanto, quindi, un centro di trasferimento tecnologico o un'occasione di sviluppo per MPMI e start-up attive nell'industria culturale e creativa, ma un vero e proprio volano di crescita per il territorio, un punto di riferimento tecnologico, culturale e creativo per la cittadinanza;
- il progetto "CTE Genova - Opificio digitale per la Cultura" prevede, tra le varie azioni, attività di animazione del territorio e dell'ecosistema dell'innovazione, volte a fornire valore aggiunto al modello di accelerazione di business e trasferimento tecnologico, con la duplice funzione di approfondire i bisogni degli *end users*, secondo una logica di co-creazione partecipata, e di favorire la diffusione e la condivisione di buone pratiche sui risultati, in una logica di sostenibilità e replicabilità dell'iniziativa;

  In particolare, l'art. 2 del Contratto stipulato tra Comune di Genova e Job Centre srl, prot. N. 198835 del 18/4/2024, precedentemente citato, prevede:
- la realizzazione di attività di animazione, che includono l'utilizzo di metodologie di coinvolgimento, in chiave bottom up, della cittadinanza (incluse fasce fragili) e degli operatori della cultura, ma anche di investitori e clienti potenziali, mediante eventi di disseminazione e promozione sul territorio, coinvolgendo anche istituti scolastici, centri estivi, associazioni, stakeholder ecc. e sessioni B2B/B2C;
- la gestione della CTE, che richiede, altresì:
    1. la gestione agenda per pianificare le presenze nell'edificio, al fine di garantire un uso efficiente degli spazi, e, in particolare, degli spazi di co-working, situati al primo piano dell'edificio dell'ex Stazione di Pra' e destinati a essere abitati da startup e PMI (selezionate attraverso le call di accelerazione di business e di trasferimento tecnologico, indette nell'ambito del progetto CTE);
    2. attività di prima accoglienza dei nuovi utilizzatori;

3. presidio attivo durante gli eventi e nelle attività che prevedono l'apertura al pubblico della Casa delle Tecnologie;

Dato atto che:

- la Società Job Centre Srl risultava iscritta, ex art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, nell'Elenco delle Società *in house*, gestito da ANAC; sebbene tale Elenco non risulti più operativo in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 36/2023, la Società, come si evince dall'autodichiarazionedalla stessa prodotta (Prot. n. 129907 del giorno 11/03/2024) e conservata agli atti dell'ufficio, mantiene i requisiti che ne avevano consentito l'iscrizione e che costituiscono il presupposto per la sua qualificazione di soggetto in house, ai sensi del D. Lgs. n. 175 del 2016;
- ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. o); 4, commi 4 e 16, del D. Lgs. n. 175 del 2016 nonché dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36 del 2023, Job Centre Srl continua a essere società in house del Comune di Genova
- la Società Job Centre Srl, che prevede, nel proprio oggetto sociale, la sperimentazione, la promozione e lo sviluppo di processi, metodologie e servizi nel campo dello sviluppo delterritorio e dell'innovazione, ha maturato una competenza specifica nell'attuazione e gestione delle iniziative legate all'animazione del territorio, come ad esempio il Genova Blue District, uno spazio di facilitazione e contaminazione di processi, idee, servizi, professioni legati alla Blue Economy nella sua accezione più estensiva, e il Village, uno spazio condiviso con la città, che accoglie ricercatori e imprese ma anche cittadini e studenti;
- Job Centre Srl, allo scopo di realizzare gli obiettivi delle attività assegnate nell'ambito del progetto CTE Genova, potrà ricorrere anche all'acquisto di beni strumentali o servizi, applicando le procedure previste dal D. Lgs. n. 36 del 2023;

Preso atto:

- della procura e conferimento dei poteri sociali al Direttore Generale, dott. Claudio Oliva, del 20 gennaio 2015 Repertorio n. 21659 - raccolta numero 8957;
- che il Dott. Claudio Oliva, in qualità di Direttore di Job Centre S.r.l., è il Responsabile Unico del Progetto della presente procedura, ex art. 5 legge n. 241/1990 e s.m.i., ed art 15 del D.Lgs 36/2023 e che non si trova in situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis, Legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 41, Legge n. 190/2012 e ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36 /2023 come da dichiarazione resa prot 155 bis del 15/07/2024

Valutato

- che l'obiettivo è quello di rendere la CTE un luogo aperto in grado di ingaggiare un pubblico multi-stakeholder allo stesso tempo capace di parlare al territorio;
- che per raggiungere gli obiettivi riferiti all'animazione e coinvolgimento del territorio sui temi della digitalizzazione applicata alla cultura, si rende necessario adottare formule diverse per pubblici diversificati che vadano dall'industria creativa ad un pubblico più generalista;
- che sono state realizzate diverse attività di coinvolgimento del territorio, tra cui un format denominato MUSEI IN POLTRONA;
- che il format prevede un incontro aperto al pubblico e il coinvolgimento di esperti del mondo della cultura e dei musei e un momento conviviale con degustazione di cibi e bevande;

Tenuto conto che:

- il format verrà organizzato con cadenza mensile e che ogni evento prevede un pubblico che assiste ad una presentazione e ad un virtual tour museale;
- ad ogni format saranno presenti esperti di settore, tra cui anche curatori di musei e mostre;
- al termine di ogni evento sarà offerta una degustazione di prodotti locali, sia cibo sia bevande, come momento conviviale;

- la conferma della data dell'evento DEL 21 OTTOBRE è avvenuta in tempi stretti, pertanto l'organizzazione ha avuto carattere d'urgenza;
- il panificio Rocco di Darreta Rocco snc, con sede operativa in Pra', è una realtà territoriale strutturata che offre un servizio di preparazione e rivendita di generi alimentari (cibi e bevande), e come tale è in grado di preparare e fornire in tempi brevi il food & beverage necessario;
- il panificio Rocco di Darreta Rocco snc è un soggetto già accreditato per la fornitura di servizi di buffetteria e catering presso la CTE, e quindi conosce bene i locali e gli spazi per l'allestimento;
- il panificio Rocco di Darreta Rocco snc ha formulato un'offerta a corpo per la fornitura di cibi e bevande, per un importo di euro 400 oltre iva;
- la fornitura proposta risponde ai fabbisogni espressi da Job Centre
- Job Centre srl ha avviato le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti generali previsti dagli articoli 94,95 del DLGS 36/2023 rese con dichiarazione di atto notorio
- Che le suddette verifiche hanno dato esito Nullo con riferimento ai casellari giudiziari

Dato atto che

- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 e che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali

DETERMINA

- di congruire ed approvare l'offerta;

- Di affidare a Panificio Rocco di Darreta Rocco & c snc, con sede in Via Prà' 90 R 16157 Genova, P.IVA 03352910107, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, il servizio di fornitura di cibi e bevande per l'evento Musei in poltrona del 21/10/2024, per un valore di euro 400,00 oltre IVA

- di effettuare le ulteriori verifiche in capo al soggetto affidatario in ordine al possesso dei requisiti generali previsti dagli articoli 94,95 del DLGS 36/2023 rese con dichiarazione di atto notorio, e di procedere con la revoca come specificato all'art.58 comma2 D.Lgs 36/2023 qualora si abbiano esiti negativi

- di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti necessari al conferimento dell'incarico e alla gestione del servizio.

Il Direttore
Dr. Claudio Oliva